

Campania: Assegni di Cura

Breve descrizione degli interventi

Più che di interventi a sostegno del lavoro domestico, si tratta di **forme di supporto per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità grave e gravissima, che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno**. Prevedendo la **possibilità di essere utilizzati per garantire forme di sollievo dal carico di cura dei familiari, ne indichiamo quindi qui sotto le caratteristiche principali**:

Gli assegni di cura sono **contributi economici** onnicomprensivi erogati dall'Ambito Territoriale **in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima e grave assistite a domicilio**, sono finanziati dalle risorse del Fondo per la Non Autosufficienza, oltre che da risorse proprie regionali, e costituiscono un **titolo diriconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari, e/o dagli assistenti familiari a contratto**, in sostituzione delle prestazioni professionali erogate dagli Operatori Socio Sanitari.

Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei **progetti sociosanitari / P.A.I.** di "Cure Domiciliari" ex D.G.R. n. 41/2011, che sono definiti dalle U.V.I. distrettuali sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale.

L'importo dell'assegno di cura è fissato in due quote mensili distinte tra gravissimi e gravi:

- **€ 1.200,00 mensili** per tutte le persone con **disabilità gravissima**
- **€ 600,00** mensili per tutte le persone con **disabilità grave**

Intestatario dell'assegno è la persona non autosufficiente. Possono accedere agli Assegni di cura le persone in condizione di disabilità residenti nell'Ambito Territoriale e per le quali le U.V.I. distrettuali abbiano già effettuato una valutazione multidimensionale, e per il quali viene redatto un P.A.I. o Progetto personalizzato. Sono escluse dagli Assegni di cura le persone con disabilità con ISSE sociosanitario superiore a € 50.000, o € 65.000 se si tratti di minori. È prioritario il soddisfacimento della platea di utenti definita dalle persone con disabilità gravissima.

L'assegno è cumulabile con pensioni, indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno o emolumento riconosciuto con carattere previdenziale e/o assicurativo. Non è cumulabile con altre misure di sostegno al reddito erogate dagli Ambiti per i non autosufficienti né con voucher per l'assunzione di badanti. L'importo massimo dell'Assegno è ridotto dall'Ambito del 40% nei seguenti casi:

- il beneficiario abbia un ISSE sociosanitario superiore a € 20.000, o a € 35.000 se si tratta di minori;
- il beneficiario riceve altre prestazioni di assistenza sociale o sociosanitaria (che comunque alleggeriscono il carico di cura della famiglia e il bisogno di acquisire prestazioni di aiuto domiciliare) anche non domiciliare (es. diurna, esclusa residenziale).

Le persone interessate o un loro familiare di riferimento presentano domanda ai Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale.

L'assegno ha una durata di 12 mesi continuativi ed è erogato mediante bonifico bancario con cadenza bimestrale a partire dalla data di valutazione da parte dell'U.V.I.; può essere prorogato oltre i 12 mesi, in base alle disponibilità finanziarie dell'Ambito Territoriale e per una durata in mesi compatibile con tale disponibilità.

Riferimenti normativi

Per maggiori informazioni: [DDR n. 223 del 2019 relativo ai Criteri di Erogazione degli Assegni di Cura](#) e [DGR n.70 del 22/02/2024, Allegato B](#)

